

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

DI

SMART4TECH S.P.A.

Sede legale: Monza, via Carlo Alberto n. 11

Capitale sociale: Euro 3.900.000 i.v.

Codice fiscale e partita IVA: 12576980960

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi al
n. 12576980960

E

WEARESTARTING S.R.L.

Sede legale: Bergamo, via Giorgio e Guido Paglia n. 21/B

Capitale sociale: Euro 53.607,50

Codice fiscale e partita IVA: 03986950164

Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 03986950164

IN

CROWDFUNDME S.P.A.

Sede legale: Milano, via Legnano n. 28

Capitale sociale: deliberato per Euro 1.563.720,39 e sottoscritto e
versato per Euro 72.883,22

Codice fiscale e partita IVA: 08161390961

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi al n. 08161390961

REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2501-TER DEL CODICE CIVILE

1. PREMESSA

Gli organi amministrativi (i) di CrowdFundMe s.p.a. ("**CFM**" o la "**Società Incorporante**"), società le cui azioni ordinarie sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**EGM**"), (ii) di Smart4Tech s.p.a. ("**S4T**") e (iii) di WeAreStarting s.r.l. ("**WAS**" e, congiuntamente a S4T, le "**Società Incorporande**", e queste ultime insieme a CFM le "**Società Partecipanti alla Fusione**") hanno redatto, anche ai sensi dell'art. 2501-ter cod. civ., il presente progetto di fusione (il "**Progetto di Fusione**"), relativo alla fusione per incorporazione di S4T e WAS in CFM (la "**Fusione**").

La Fusione consiste in una operazione di aggregazione delle Società Incorporande nella Società Incorporante, finalizzata a creare una realtà integrata per la raccolta di finanza e per la consulenza per le PMI italiane, combinando attività di raccolta di capitali e servizi di *advisory*. In particolare, CFM ha individuato S4T e WAS come soggetti ideali per la proposta Fusione in ragione della contiguità tra i rispettivi *business*, con l'obiettivo di cogliere le opportunità di mercato che potranno presentarsi, integrando e ampliando, nel contempo, i servizi rispettivamente offerti.

La Fusione determinerà, alla data di efficacia della stessa, l'estinzione delle Società Incorporande e il subentro della Società Incorporante in tutte le attività e passività delle Società Incorporande, nonché, più in generale, la prosecuzione in capo alla Società Incorporante di tutti i rapporti giuridici delle Società Incorporande.

In conformità a quanto previsto all'art. 2501-quater cod. civ., la Fusione avverrà sulla base di:

- (i) la situazione patrimoniale di CFM al 30 settembre 2025, validamente approvata dal Consiglio di Amministrazione di CFM in data 22 gennaio 2026;
- (ii) la situazione patrimoniale di S4T al 30 settembre 2025, validamente approvata dal Consiglio di Amministrazione di S4T in data 22 gennaio 2026;
- (iii) la situazione patrimoniale di WAS al 30 settembre 2025, validamente approvata dal Consiglio di Amministrazione di WAS in data 22 gennaio 2026;

(le "**Situazioni Patrimoniali**").

Ai sensi dell'art. 2501-septies cod. civ., le Situazioni Patrimoniali resteranno depositate in copia presso le sedi legali di (i) CFM, sita in Milano, via Legnano, n. 28, (ii) S4T, sita in Monza, Via Carlo Alberto n. 11, e (iii) WAS, sita in Bergamo, Via Giorgio e Guido Paglia n. 21/B, sino a quando la Fusione sarà decisa, unitamente alla seguente documentazione:

- (i) il presente Progetto di Fusione;
- (ii) la relazione ex art. 2501-quinquies cod. civ., redatta congiuntamente dagli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione;
- (iii) i fascicoli di bilancio degli ultimi tre esercizi di ciascuna delle Società Partecipanti alla Fusione;
- (iv) la Relazione dell'Esperto (come *infra* definita).

2. TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE (EX ART. 2501-TER, PRIMO COMMA, N. 1, COD. CIV.)

Società Incorporante: CrowdFundMe s.p.a., con sede in Milano, Via Legnano n. 28, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza, Lodi, codice fiscale e partita IVA n. 08161390961, REA MI-2006896, capitale sociale deliberato per Euro 1.563.720,39 e sottoscritto e versato per Euro 72.883,22;

Società Incorporande:

- (i) Smart4Tech s.p.a., con sede in Monza, Via Carlo Alberto n. 11, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza, Lodi, codice fiscale e partita IVA n. 12576980960, REA MB-2670415, capitale sociale pari a Euro 3.900.000 i.v.;
- (ii) WeAreStarting s.r.l. con sede in Bergamo, Via Giorgio e Guido Paglia n. 21/B, iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo, codice fiscale e partita IVA n. 103986950164, REA BG-425610, capitale sociale pari a Euro 53.607,50.

3. ATTO COSTITUTIVO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE, CON LE EVENTUALI MODIFICAZIONI DERIVANTI DALLA FUSIONE (EX ART. 2501-TER, PRIMO COMMA, N. 2, COD. CIV.)

Alla Data di Efficacia della Fusione (come *infra* definita), la Società Incorporante manterrà invariato il proprio statuto sociale, fatta eccezione per talune modifiche derivanti dalla Fusione medesima in relazione all'aumento del capitale sociale a servizio del concambio della Fusione, secondo il testo allegato *sub* **Allegato 3**.

4. RAPPORTI DI CAMBIO DELLE AZIONI ED EVENTUALE CONGUAGLIO (EX ART. 2501-TER COMMA 1, N. 3, COD. CIV.)

Alla data del presente Progetto di Fusione:

- (i) il capitale sociale di CFM è deliberato per Euro 1.563.720,39 e sottoscritto e versato per Euro 72.883,22 ed è suddiviso in n. 1.714.042 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, tutte ammesse alla negoziazione su EGM. La seguente tabella indica la compagine societaria di CFM e riporta, in particolare, gli azionisti titolari di azioni ordinarie che, sulla base delle comunicazioni pervenute alla Società Incorporante, risultano detenere una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto di voto:

Azionista	Numero Azioni CFM	Percentuale del capitale sociale
TB	629.250	36,71%
BP	205.000	11,96%
Digitech S.r.l.	98.423	5,74%
Mercato	781.369	45,59%
Totale	1.714.042	100%

- (ii) il capitale sociale di S4T è deliberato, sottoscritto e versato per Euro 3.900.000 ed è suddiviso in n. 3.900.000 azioni, di cui n. 3.700.000 azioni di categoria A (le "**Azioni A S4T**"), n. 100.000 azioni di categoria B (le "**Azioni B S4T**") e n. 100.000 azioni di categoria C (le "**Azioni C S4T**"), come di seguito indicato:
 - a. Smart Capital S.p.A., le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni su EGM, è titolare di numero 2.075.000 azioni, di cui n. 1.950.000 di categoria A, n. 25.000 di categoria B e 100.000 di categoria C, rappresentative complessivamente del 53,21% del capitale sociale di S4T;
 - b. Herongreen S.r.l. è titolare di numero 500.000 azioni di categoria A, rappresentative del 12,82% del capitale sociale di S4T;
 - c. Alun Michael Guest Rees è titolare di numero 250.000 azioni di categoria A, rappresentative del 6,41% del capitale sociale di S4T;
 - d. Fabio Annettoni è titolare di numero 200.000 azioni di categoria A, rappresentative del 5,13% del capitale sociale di S4T;

- e. Costantini Investments S.r.l. è titolare di numero 125.000 azioni, di cui n. 100.000 di categoria A e n. 25.000 di categoria B, rappresentative del 3,21% del capitale sociale di S4T;
- f. Lorenzo Brentan è titolare di numero 100.000 azioni di categoria A, rappresentative del 2,56% del capitale sociale di S4T;
- g. Carlo Cussigh è titolare di numero 100.000 azioni di categoria A, rappresentative del 2,56% del capitale sociale di S4T;
- h. Ricardo Rink è titolare di numero 100.000 azioni di categoria A, rappresentative del 2,56% del capitale sociale di S4T;
- i. Giuseppe Rizzi è titolare di numero 100.000 azioni di categoria A, rappresentative del 2,56% del capitale sociale di S4T;
- j. ET Holding S.r.l. è titolare di numero 100.000 azioni di categoria A, rappresentative del 2,56% del capitale sociale di S4T;
- k. Pietro Carena è titolare di numero 75.000 azioni di categoria A, rappresentative del 1,92% del capitale sociale di S4T;
- l. Andrea Piero Dell'Orto è titolare di numero 75.000 azioni di categoria A, rappresentative del 1,92% del capitale sociale di S4T;
- m. Valentina Mascheroni è titolare di numero 35.000 azioni di categoria A, rappresentative del 0,91% del capitale sociale di S4T;
- n. Laura Pedrinazzi è titolare di numero 25.000 azioni di categoria B, rappresentative del 0,64% del capitale sociale di S4T;
- o. Reef Capital S.r.l. è titolare di numero 25.000 azioni di categoria B, rappresentative del 0,64% del capitale sociale di S4T;
- p. Rirop S.r.l. è titolare di numero 15.000 azioni di categoria A, rappresentative del 0,39% del capitale sociale di S4T

Si segnala che, nel contesto dell'operazione di Fusione e ai fini della stessa, S4T procederà a un'operazione di riorganizzazione societaria attraverso, *inter alia*, la conversione delle diverse categorie di azioni S4T (*i.e.* Azioni A S4T, Azioni B S4T e Azioni C S4T) in un'unica categoria di azioni ordinarie S4T, da deliberarsi anteriormente alla data di stipula dell'Atto di Fusione (come *infra* definito) e con efficacia immediatamente prima della stipula dell'Atto di Fusione, cosicché il capitale sociale di S4T risulti deliberato, sottoscritto e versato per Euro 3.900.000, e suddiviso in n. 3.900.000 azioni ordinarie di S4T, come di seguito indicato:

Azionista	Numero Azioni S4T	Percentuale del capitale sociale
Smart Capital S.p.A.	2.013.000	51,62%
Costantini Investments S.r.l.	172.908	4,43%
Reef Capital S.r.l.	78.545	2,01%
Laura Pedrinazzi	78.545	2,01%
Herongreen S.r.l.	471.818	12,10%

Valentina Mascheroni	33.027	0,85%
Fabio Annettoni	188.727	4,84%
Ricardo Rink	94.364	2,42%
Pietro Carena	70.773	1,81%
Andrea Dell'Orto	70.773	1,81%
Lorenzo Brentan	94.364	2,42%
RIROP S.r.l.	14.155	0,36%
Giuseppe Rizzi	94.364	2,42%
Carlo Cussigh	94.364	2,42%
ET Holding S.r.l.	94.364	2,42%
Alun Michael Guest Rees	235.909	6,05%
Totale	3.900.000	100%

- (iii) il capitale sociale di WAS è pari a Euro 53.607,50, di cui Euro 50.601,10 rappresentati da quote ordinarie ed Euro 3.006,40 da quote prive del diritto di voto ed è posseduto come segue:

SOCIO	C.FISCALE/P.IVA	Quota capitale (€)	Tipo socio	Diritto di voto
ALLEVI CARLO	LLVCRL86T30A794U	29.996,90	Persona fisica	Quote ordinarie
MANGILI SIMONETTA	MNGSNT63M54A794G	10.125,10	Persona fisica	Quote ordinarie
CRIFIN SOCIETA' SEMPLICE	93310030239	4.805,90	Società semplice	Quote ordinarie
SPEROTTO GIANNI	SPRGNN73A26H829F	1.509,70	Persona fisica	Quote ordinarie

NAVA GABRIELE VITTORIO	NVAGRL75D28E507V	1.348,80	Persona fisica	Quote senza diritto di voto
NICOLI PAOLO	NCLPLA89S20A246I	1.127,20	Persona fisica	Quote senza diritto di voto
FG HOLDINGS & VENTURES LIMITED		1.000,00	Società estera (limited)	Quote ordinarie
BANCO DE ZIRO DI SIMIONATO GIANCARLO & C. S.A.S.	03460830288	630,00	S.a.s.	Quote ordinarie
MARTIGNAGO RENATO	MRTNT59P17F009T	428,00	Persona fisica	Quote ordinarie
QUAGLIOTTO LUCIA	QGLLCU63B55F443J	428,00	Persona fisica	Quote ordinarie
SIMIONATO GIANCARLO	SMNGCR54R16L219V	428,00	Persona fisica	Quote ordinarie
MOLINI BESOZZI MARZOLI SRL	00742800154	400,00	S.r.l.	Quote ordinarie
VALLEO S.R.L.	02723430126	300,00	S.r.l.	Quote ordinarie
UNDERDOGS S.R.L.	03793170121	300,00	S.r.l.	Quote ordinarie
DZOMBIC JASMINA	DZMJMN77D60Z153J	251,60	Persona fisica	Quote ordinarie
BENAROIO DAVIDE	BNRDVD94A20A246M	226,50	Persona fisica	Quote senza diritto di voto
MONTI LORENZO	MNTLNZ91L28A794B	150,90	Persona fisica	Quote ordinarie

PICCININI MARTINO	PCCMTN95M19A794U	150,90	Persona fisica	Quote ordinarie
TOTALE		53.607.50		

Si segnala che alla data del presente Progetto di Fusione sono emessi n. 250.000 strumenti finanziari di partecipazione (titoli di debito) convertibili in partecipazioni sociali di WAS per un valore nominale di Euro 1,00 ciascuno ("**SFP WAS**"). La Fusione è sospensivamente condizionata, *inter alia*, al perfezionamento della conversione, contestualmente alla stipula dell'atto di Fusione, degli SFP WAS in una quota di WAS complessivamente pari a nominali Euro 8.472,90 ("**Conversione degli SFP**"), interamente detenuta da CDP Venture Capital SGR s.p.a., in nome e per conto del Fondo Rilancio, ("**CDP**"). In particolare, ai fini dell'avveramento della condizione sospensiva relativa alla Conversione degli SFP, dovranno essere sottoscritti, da parte di, *inter alia*, CFM e WAS, da un lato, e CDP, dall'altro lato, accordi ai sensi dei quali, contestualmente alla stipula dell'atto di Fusione, sia prevista la Conversione degli SFP e, dunque, nel contesto dell'operazione di Fusione, l'assegnazione a CDP di n. 77.979 azioni CFM in concambio, tenuto conto del relativo Rapporto di Cambio (come *infra* definito).

Sulla base dei valori economico-patrimoniali di CFM, S4T e WAS, gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione sono giunti alla determinazione dei rapporti di cambio (i "**Rapporti di Cambio**") e alla conseguente determinazione del numero di azioni di CFM da emettere nel contesto dell'aumento di capitale di CFM e da assegnare rispettivamente ai soci di S4T e WAS a servizio della Fusione. Sulla base di tali valutazioni, i Rapporti di Cambio sono stati determinati come segue, fatte salve le eventuali rettifiche previste *infra*:

- 9,20 azioni di CFM per ogni quota (da Euro 1,00 nominali) WAS;
- 0,88 azioni CFM per ogni azione S4T, che sarà soggetto ad aggiustamento, sulla base di una formula inclusa *sub* **Allegato 4**, nel caso in cui la media ponderata dei prezzi di chiusura delle azioni di CFM registrati nell'ultimo mese precedente la data dell'assemblea dei soci di S4T convocata per l'approvazione della Fusione sia inferiore a Euro 1,10 per far sì che il controvalore di mercato delle azioni CFM attribuite ai soci S4T sia pari o superiore al capitale investito dagli stessi, fermo restando che il rapporto di cambio S4T/CFM non potrà essere superiore a n. 1 azione CFM per ogni azione S4T (il "**Meccanismo di Aggiustamento**").

Le valutazioni che giustificano i Rapporti di Cambio sono illustrate nella relazione redatta congiuntamente dagli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* cod. civ. (allegata al presente Progetto di Fusione *sub* **Allegato A**), che sarà messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge.

Fermo quanto precede, si precisa che il concambio delle azioni non darà luogo ad alcun conguaglio in denaro.

Per quanto occorrer possa, si segnala che, in data 18 agosto 2025, le Società Partecipanti alla Fusione hanno depositato, presso il Tribunale di Milano, istanza congiunta per la nomina di un esperto comune ai fini della predisposizione della relazione sulla congruità dei rapporti di cambio ex articolo 2501-*sexies* del codice civile (la "**Relazione dell'Esperto**").

Il Tribunale di Milano, con decreto emesso in data 25 settembre 2025, ha designato la società di revisione KPMG S.p.A., con sede in Milano (MI), via Giovanni Battista Pirelli (snc), quale esperto (l' "**Esperto**") incaricato di redigere la menzionata Relazione dell'Esperto.

5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE (EX ART. 2501-TER, PRIMO COMMA, N. 5, COD. CIV.)

La Fusione sarà attuata mediante (i) annullamento di tutte le azioni rappresentative del capitale sociale di S4T e di tutte le quote rappresentative del capitale sociale di WAS e

(ii) assegnazione delle Azioni CFM in Concambio (come *infra* definite) a favore dei soci delle Società Incorporande, anche tenuto conto dei Rapporti di Cambio e del Meccanismo di Aggiustamento.

Alla data di esecuzione della Fusione, e ai fini della stessa, CFM procederà a deliberare un aumento del proprio capitale sociale a servizio dell'operazione, per complessivi nominali Euro 170.117,0456 e con emissione di n. 4.000.753 nuove azioni ordinarie di CFM da attribuire ai soci di WAS e ai soci di S4T (le "**Azioni CFM in Concambio**"), in base ai Rapporti di Cambio e tenuto conto del Meccanismo di Aggiustamento, con esclusione del diritto di opzione dei soci di CFM, ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. (l'**Aumento di Capitale CFM**"). A seguito dell'Aumento di Capitale CFM, senza pregiudizio per il Meccanismo di Aggiustamento:

- i soci di WAS riceveranno in concambio complessive n. 571.347 Azioni CFM in Concambio; e
- i soci di S4T riceveranno in concambio complessive n. 3.429.406 Azioni CFM in Concambio.

Le Azioni CFM in Concambio emesse a servizio della Fusione si andranno dunque ad aggiungere alle azioni ordinarie di CFM già in circolazione e i soci titolari di azioni ordinarie di CFM diversi dai soci delle Società Incorporande manterranno invariato il numero di azioni possedute.

Le Azioni CFM in Concambio saranno messe a disposizione dei soci S4T e dei soci di WAS ed ammesse alla negoziazione su EGM a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, ove si tratti di giorno di borsa aperta, o dal primo giorno di borsa aperto successivo. Tale data sarà resa nota nelle forme di legge. Con le stesse modalità saranno altresì fornite eventuali ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione.

Le Azioni CFM in Concambio da emettersi in virtù dell'Aumento di Capitale CFM saranno, al pari delle altre azioni CFM già esistenti, emesse in regime di dematerializzazione e soggette alla gestione accentrata presso Monte Titoli s.p.a..

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di assegnazione e di concambio.

6. DATA DALLA QUALE LE NUOVE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE PARTECIPANO ALLA DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI (EX ARTICOLO 2501-TER, PRIMO COMMA, N. 5, COD. CIV.)

Le Azioni in Concambio avranno godimento regolare a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione e attribuiranno ai loro possessori i medesimi diritti delle altre azioni ordinarie in circolazione alla data della loro emissione.

7. DATA A DECORRERE DALLA QUALE LE OPERAZIONI INCORPORANDE SONO IMPUTATE AL BILANCIO DI CFM (EX ARTICOLO 2501-TER, PRIMO COMMA, N. 6, COD. CIV.)

L'atto di fusione, anche in conformità a quanto previsto nel presente Progetto di Fusione, prevedrà che la data di efficacia della Fusione sia, ai fini civilistici, la data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso i competenti registri delle imprese, ai sensi dell'articolo 2504-*bis*, comma 2, del codice civile (la "**Data di Efficacia della Fusione**").

A partire dalla Data di Efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle Società Incorporande.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-*ter*, primo comma, n. 6), cod. civ., le operazioni delle Società Incorporande saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 2026 (retrodatazione degli effetti contabili). Analogamente, dalla stessa data di decorrenza degli effetti contabili della Fusione decorreranno anche gli effetti fiscali della medesima, così come consentito dall'art. 172, co. 9, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (retrodatazione degli effetti fiscali).

8. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI (EX ARTICOLO 2501-TER, PRIMO COMMA, N. 7, COD. CIV.)

Con riferimento a ciascuna delle Società Partecipanti alla Fusione, alla data del presente Progetto di Fusione non sussistono (i) categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato nell'ambito della Fusione, né (ii) possessori di titoli diversi dalle azioni, fatta eccezione per i titolari degli SFP WAS in relazione a cui si richiama quanto indicato *supra*.

9. VANTAGGI PARTICOLARI PROPOSTI A FAVORE DEI SOGGETTI CUI COMPETE L'AMMINISTRAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE (EX ARTICOLO 2501-TER, PRIMO COMMA, N. 8, COD. CIV.)

Non sono previsti vantaggi particolari a beneficio di alcun soggetto cui compete l'amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione.

10. EFFETTI TRIBUTARI DELLA FUSIONE

La Fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra, che non genera plusvalenze o minusvalenze fiscalmente rilevanti. Le attività e le passività di S4T e WAS sono acquisite nel bilancio di CFM in regime di continuità fiscale (articolo 172, commi 1 e 2 del Testo Unico delle Imposte sui redditi).

* * * *

Sono fatte salve eventuali variazioni e integrazioni, nonché eventuali aggiornamenti, anche numerici, del Progetto di Fusione, nonché dello statuto dell'Incorporante post-Fusione, qualora richieste dalle autorità competenti, inclusi i Registri delle Imprese, ovvero apportate dalle assemblee dei soci che saranno chiamate a discutere e deliberare in merito alla Fusione e al Progetto di Fusione, ivi incluse eventuali variazioni del capitale sociale dell'Incorporante conseguenti alle previste deliberazioni assembleari di aumento dello stesso.

Lista degli Allegati

Allegato 3 – Statuto sociale

Allegato 4 – Meccanismo di aggiustamento

Allegato A – Relazione ex art. 2501-*quinquies* cod. civ.

Il presente Progetto di Fusione:

- è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CrowdFundMe s.p.a. in data 22 gennaio 2026;
- è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Smart4Tech s.p.a. in data 22 gennaio 2026;
- è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di WeAreStarting s.r.l. in data 22 gennaio 2026;
- sarà depositato, unitamente ai relativi allegati, per l'iscrizione presso gli uffici del Registro delle Imprese competenti ai sensi dell'art. 2501-ter, terzo comma, cod. civ.;
- resterà depositato, in copia, nelle sedi legali delle Società Partecipanti alla Fusione site (i) con riferimento a CrowdFundMe s.p.a., in Milano, via Legnano, n. 28, (ii) con riferimento a Smart4Tech s.p.a., in Monza, Via Carlo Alberto n. 11, e (iii) con riferimento a WeAreStarting s.r.l., in Bergamo, Via Giorgio e Guido Paglia n. 21/B.

23 gennaio 2026

CrowdFundMe s.p.a.


Tommaso Baldissera Pacchetti

712A830AE5EA488...

Tommaso Baldissera Pacchetti

Smart4Tech s.p.a.


Andrea Faraggiana

1292913BE98648A...

Andrea Faraggiana

WeAreStarting s.r.l.


Carlo Allevi

0B8EF8B4D02E477...

Carlo Allevi

Allegato 3 – Statuto sociale

ALLEGATO "•"

STATUTO

Articolo 1) Denominazione

E' costituita una società per azioni con la denominazione:
"Crowdfundme S.p.A."

Articolo 2) Sede e domicilio

La società ha sede nel Comune di Milano.

L'organo amministrativo potrà istituire, in Italia ed all'estero, sedi secondarie comunque denominate, filiali, agenzie, rappresentanze, magazzini e depositi nei modi stabiliti dalla legge.

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

Articolo 3) Oggetto

La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- fornitura di servizi di crowdfunding per le imprese, giusta autorizzazione ex art. 4-sexies .1, co.3, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) rilasciata dalla Consob nel quadro del Regolamento (UE) 2020/1503;
- consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria e strategia industriale e commerciale tramite anche analisi di mercato e lo studio di idee per lo sviluppo aziendale; sviluppo di piani aziendali tramite attività di supporto alle aziende in particolare modo quelle che abbiano da poco iniziato l'attività;
- ideazione e sviluppo di siti internet, sviluppo e vendita e distribuzione di prodotti informatici in genere ed in particolare per il mondo degli affari con ideazione di piattaforme web;
- organizzazione di eventi esplicativi, di convegni, seminari, tavole rotonde;
- servizi di consulenza nel mondo della comunicazione in genere e della comunicazione web nonché nel campo dell'informazione il tutto in proprio e per conto di terzi;
- vendita di spazi pubblicitari sul proprio sito web ovvero sui propri siti web.

La società potrà inoltre, unicamente al fine di realizzare l'oggetto principale e pertanto in via non prevalente e non nei confronti del pubblico:

- compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali che siano ritenute utili o necessarie dall'Organo Amministrativo per il raggiungimento dello scopo sociale;
- assumere, intervenire alla costituzione e cedere partecipazioni in altre società, imprese od enti, sia in Italia che all'Estero, aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.

Tutte le attività previste quale oggetto della società verranno esercitate nei limiti previsti dalla e nel rispetto della normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo in vigore.

Sono comunque escluse dall'oggetto sociale tutte le attività che per legge sono riservate a soggetti muniti di particolari requisiti non posseduti dalla società.

Articolo 4) Durata

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea dei soci.

Articolo 5) Capitale sociale

Il capitale sociale è di Euro 243.000,27 (duecentoquarantatremila virgola ventisette) diviso in n. 5.714.795 (cinquemilioni settecentoquattordicimilasettecentonovantacinque) azioni senza valore nominale espresso. Ogni azione dà diritto ad un voto.

In caso di aumento di capitale a pagamento, fino a quando le azioni della società saranno ammesse alla negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ..

La Società non emette i titoli rappresentanti le azioni; la qualità di socio è provata dall'iscrizione nel libro soci e i vincoli reali sulle azioni si costituiscono mediante annotazione nel libro stesso fatta salva la previsione di cui al successivo comma qualora ne sussistano i presupposti.

Per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Growth Milan"), le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili e si trasferiscono e attribuiscono la legittimazione all'esercizio dei diritti sociali a norma degli articoli 83-quater, 83-quinquies e 83-sexies TUF.

Articolo 6) Conferimenti e finanziamenti dei soci

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 7) Trasferibilità e negoziazione delle azioni

Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione.

Articolo 8) Partecipazioni rilevanti

Per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi "Cambiamento Sostanziale", così come definito nel regolamento emittenti Euronext Growth Milan come di volta in volta integrato e modificato (il "Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan"), relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" dovrà essere effettuata, con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi all'organo amministrativo presso la sede legale della Società, senza indugio e comunque entro 4 (quattro) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" deve identificare l'azionista, la natura e l'ammontare della partecipazione; la data in cui l'azionista ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un cambiamento sostanziale, oppure la data in cui la percentuale della propria partecipazione ha subito un aumento o una diminuzione rispetto alle soglie determinate dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un "Cambiamento Sostanziale" comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per le quali è stata omessa la comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

Articolo 9) Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan (e finché non sia intervenuta la revoca o l'esclusione dalle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme di legge analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione, (**"Disciplina Richiamata"**) limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Euronext Growth Milan.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui

all'articolo 1349 cod. civ., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, e alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, ovvero dalla diversa soglia applicabile prevista dall'art. 106 comma 1-bis ("**Soglia OPA**"), ove non accompagnato dalla comunicazione senza indugio al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente la soglia rilevante, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione. Analoga disposizione si applica nel caso di superamento della Soglia OPA nelle ipotesi previste dall'articolo 106, comma 3, lettera (a) e comma 3-bis del TUF oppure nell'ipotesi di cui all'articolo 106, comma 3, lettera b), TUF.

La disciplina di cui al presente articolo è volta altresì a soddisfare le esigenze nel caso di cambio di controllo di cui all'art. 24 del regolamento Consob approvato con delibera n. 18592 del 26 giugno 2013 come aggiornato da ultimo con la delibera 20264 del 17 gennaio 2018 nei limiti minimi previsti e alle condizioni indicate nel regolamento stesso.

Articolo 10) Obbligazioni

Possono essere emesse obbligazioni, anche convertibili, nel rispetto delle disposizioni di legge di volta in volta vigenti. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita al consiglio di amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 2420-ter c.c..

Articolo 11) Recesso dei soci

I soci hanno diritto di recedere nei casi previsti dall'art. 2437 c. c. e negli altri casi previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso:

- in caso di proroga del termine di durata della società;
- in caso di introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Articolo 12) Competenze dell'assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente

statuto, salvo quanto previsto all'art. 16 del presente Statuto.

Qualora le azioni della società siano ammesse alle negoziazioni su mercati, regolamentati o non, è necessaria - ove così previsto dal regolamento applicabile - la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile, oltre che nei casi eventualmente disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

(i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti o altre operazioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi dei Regolamenti dei mercati di negoziazione delle azioni;

(ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi dei Regolamenti dei mercati di negoziazione delle azioni.

Ove la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dell'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l'Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti all'assemblea. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

Articolo 13) Convocazione dell'assemblea

L'assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamento pro tempore vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società ed inoltre, anche per estratto, ove la disciplina di legge lo consenta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Italia Oggi" oppure "MF-Milano Finanza". L'assemblea dei soci può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in un paese dell'Unione Europea o in Svizzera.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364 secondo comma c.c., entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

Pur in mancanza delle formalità di convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita in presenza delle condizioni richieste dalla legge.

Nel caso in cui l'emittente dovesse qualificarsi come emittente con azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante, il consiglio di amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che l'Assemblea ordinaria si tenga in due convocazioni e l'Assemblea straordinaria in due o tre convocazioni, applicandosi le maggioranze rispettivamente stabilite dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente con riferimento a ciascuno di tali casi.

I soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato su almeno uno dei quotidiani indicati nel presente statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 14) Intervento e voto

La legittimazione all'intervento nelle assemblee ed all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ciascun socio avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da altri con delega scritta, osservate le disposizioni inderogabili di legge.

La Società può avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento dei soci e l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società di cui all'articolo 135-undecies TUF, ove consentito dalla, e in conformità alla, normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

L'assemblea, ordinaria e straordinaria, può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria), se previsti, i luoghi audio o video collegati nei quali gli intervenuti possano affluire, e/o il numero di telefono da comporre per collegarsi.

Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che l'Assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

L'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 15) Svolgimento dell'assemblea e verbalizzazione
L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di sua assenza o rinuncia, dal vice presidente se nominato ovvero da persona designata con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

L'assemblea nomina un segretario anche non socio e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non soci.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario e sottoscritto da lui stesso oltre che dal presidente.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Articolo 16) Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 2 (due) e non superiore a 9 (nove). L'assemblea determina il numero dei componenti entro i limiti suddetti. Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità ai sensi dell'articolo 147-quinquies, TUF e richiesti dalla legge o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile. Almeno un componente del Consiglio di Amministrazione dovrà possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate e deve essere scelto sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 cod. civ. e ad eccezione delle materie di cui al successivo paragrafo, ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.

All'organo amministrativo è riconosciuta la competenza esclusiva, fatta salva la facoltà del medesimo di sottoporre l'esame alla assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c..

L'organo amministrativo può nominare direttori, direttori generali, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Articolo 17) Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché in un paese dell'Unione Europea, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior

rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora risultino incontrovertibilmente informati tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica, non consti alcuna opposizione ed intervenga almeno un numero di consiglieri necessari - a sensi di legge e/o statuto - per l'assunzione delle delibere in esame.

Il consiglio di amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Qualora il numero dei consiglieri in carica sia pari, il voto del Presidente è da considerarsi prevalente in caso di parità, salvo che il Consiglio di Amministrazione sia formato da due membri.

Il voto prevalente del Presidente non opera - comunque - in caso di votazioni che abbiano ad oggetto materie non delegabili dal consiglio di amministrazione, le operazioni con parti correlate, nonché le ulteriori materie previste dall'art. 16, comma 5 del presente Statuto.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono fatte constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio nel Libro delle decisioni degli amministratori.

È possibile tenere le riunioni del consiglio di amministrazione con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il segretario.

Articolo 18) Nomina e sostituzione degli amministratori
Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti,

nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero di amministratori da eleggere, di cui almeno uno deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF, e devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi entro l'orario di inizio dei lavori assembleari unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, nonché l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;

- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto,

in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

Nel caso di parità di voti fra più candidati si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti. Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da almeno un amministratore in possesso dei requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del TUF. Qualora detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli mediante cooptazione del primo candidato non eletto appartenente alla lista da cui era stato tratto l'amministratore venuto meno e così via in caso di indisponibilità o di ineleggibilità di quest'ultimo, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e siano disponibili ad accettare la carica e sia mantenuta la presenza in Consiglio di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal presente statuto e individuato sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, e fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Qualora per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto sopra disposto, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione così come successivamente

provvede l'assemblea, con le maggioranze di legge e senza voto di lista.

Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.

Qualora venga a cessare la maggioranza dei componenti pro tempore l'organo amministrativo, questo si intende decaduto e quelli rimasti in carica (ovvero il collegio sindacale, in loro mancanza) devono convocare senza indugio l'assemblea per gli incombenti necessari.

Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore, salvo che tali requisiti debbano essere presenti solo per taluni componenti del consiglio di amministrazione e residuino comunque in capo al numero minimo di amministratori che devono possederli, secondo la normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente nonché secondo il presente statuto.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministrativo è stato ricostituito.

Articolo 19) Presidente

Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente, se questi non è nominato dai soci in occasione della nomina, ed eventualmente anche un vicepresidente che sostituisce il presidente nei casi di assenza o di impedimento, nonché un segretario, anche estraneo alla Società.

L'Assemblea ha facoltà di nominare un Presidente Onorario della Società, privo di poteri e/o di rappresentanza.

Articolo 20) Rappresentanza della società

La rappresentanza legale della società spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Articolo 21) Compensi degli amministratori

Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva.

L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. La successiva definizione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza dal Consiglio stesso, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Articolo 22) Operazioni con Parti Correlate.

Il consiglio di amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

Ai fini di quanto previsto nel presente statuto, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato degli amministratori indipendenti, presidio equivalente, soci non correlati etc. si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "Procedura") ed alla normativa pro tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate e gestione dei conflitti di interesse.

In particolare, le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'assemblea, ovvero che debbano essere da questa autorizzate, sottoposte all'assemblea in presenza di un parere contrario del comitato degli amministratori indipendenti o dell'equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o presidio, sono deliberate con le maggioranze assembleari previste dal presente statuto, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

Anche in assenza di motivato parere favorevole espresso dal comitato costituito da amministratori indipendenti non correlati o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, il consiglio di amministrazione può porre in essere le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza a condizione che il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5) c.c. Fermi restando i quorum previsti dal presente statuto e dalla normativa applicabile, le operazioni con

parti correlate di maggiore rilevanza si considerano autorizzate dall'assemblea a condizione che non vi sia il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, come definiti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e dalla Procedura. In caso di voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, le operazioni con parti correlate sono impedito solo qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno un decimo del capitale sociale con diritto di voto.

La Procedura adottata dalla Società può altresì prevedere, ove consentito, che in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti e/o nella Procedura, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

Articolo 23) Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge.

I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF. A tali fini, sono considerate strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto dei mercati finanziari, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società e di cui all'articolo 3 del presente statuto.

Il Collegio Sindacale è eletto dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi) consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi entro l'orario di inizio dei lavori assembleari unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati, insieme

con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

All'elezione del Collegio Sindacale si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;

dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, vengono tratti, in base all'ordine progressivo indicato nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista risultata prima per numero di voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 e seguenti del Codice Civile, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al

primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge o statutari costituisce causa di decadenza del sindaco.

In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza.

In ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, il sindaco subentrante assume anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.

Articolo 24) Revisore legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione in base alla normativa tempo per tempo vigente.

Qualora le azioni o altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla società siano negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione, la revisione legale dei conti deve essere esercitata da una società di revisione iscritta all'albo speciale di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010.

Articolo 25) Esercizi sociali e bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio a norma di legge.

Articolo 26) Utili e dividendi

Gli utili risultanti dal bilancio regolarmente approvato, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere destinati a riserva o distribuiti ai soci, secondo quanto dagli stessi deciso.

Articolo 27) Scioglimento

In ogni caso di scioglimento della società, si applicano le norme di legge.

Articolo 28) Pubblicazione dei patti parasociali

I patti parasociali devono essere comunicati alla società e pubblicati a cura del Consiglio di Amministrazione sul sito internet della stessa.

Articolo 29) Disposizioni generali

Per quanto non previsto nel presente atto costitutivo valgono le norme di legge in materia di società per azioni, nonché, in caso di ammissione alle negoziazioni su un mercato, anche regolamentato, delle azioni della Società i rispettivi Regolamenti Emittenti pro tempore vigenti e ogni altra disposizione di volta in volta applicabile a tale mercato, ferma la necessità, a cura dell'assemblea straordinaria, degli adeguamenti statutari eventualmente richiesti con riferimento al mercato di quotazione.

Allegato 4 – Meccanismo di Aggiustamento

Questo allegato esplicita la formula di funzionamento del Meccanismo di Aggiustamento del rapporto di cambio applicabile alle azioni S4T in linea con quanto previsto al precedente Paragrafo 4.

A) Parametri e Definizioni

- Calcolo: $R^* = RCap + FI \times (R0 - RCap)$
- Fattore di interpolazione (FI): $(P - RCap) / (PR - RCap)$.
- Rapporto Base S4T (R0): 0,88 azioni CFM per ogni azione S4T.
- Rapporto di Cambio Effettivo (R*): il rapporto di cambio tra azioni S4T e azioni CFM definito in base Meccanismo di Aggiustamento.
- Prezzo di Riferimento (PR): Euro 1,10 per azione CFM.
- Prezzo Medio (P): media ponderata dei prezzi di chiusura delle azioni CFM registrati nell'ultimo mese precedente la data dell'assemblea S4T che delibererà sulla fusione.
- Tetto Massimo Rapporto di Cambio (RCap): 1,00 azione CFM per 1,00 azione S4T.
- Rapporto Fisso WAS: 9,20 azioni CFM post fusione per ogni quota WAS da 1,00 euro nominali.

B) Formula

Se P è uguale o superiore a PR allora R* è pari a R0.

Se P è uguale o inferiore a Euro 1, allora R* è pari a RCap.

Se P è compreso tra Euro 1 e PR, allora R* è calcolato come interpolazione lineare tra RCap e R0.

Esempi di calcolo

1) Nessun aggiustamento ($P \geq PR$)

Ipotesi: $P = 1,20 (\geq 1,10)$.

Regola: se $P \geq PR \Rightarrow R^* = R0$.

Calcolo: $R^* = 0,88$.

Esito: per ogni 1 azione S4T si ricevono 0,88 azioni CFM (nessun aggiustamento).

2)

Ipotesi: $P = 1,08$.

Fattore di interpolazione: $(1,08 - 1,00) / (1,10 - 1,00) = 0,08 / 0,10 = 0,8$.

Calcolo: $R^* = 1,00 + 0,8 \times (0,88 - 1,00) = 1,00 + 0,8 \times (-0,12) = 1,00 - 0,096 = 0,9040$.

Esito: per ogni 1 azione S4T si ricevono 0,9040 azioni CFM.

3)

Ipotesi: $P = 1,03$.

Fattore di interpolazione: $(1,03 - 1,00) / (1,10 - 1,00) = 0,03 / 0,10 = 0,3$.

Calcolo: $R^* = 1,00 + 0,3 \times (0,88 - 1,00) = 1,00 + 0,3 \times (-0,12) = 1,00 - 0,036 = 0,9640$.

Esito: per ogni 1 azione S4T si ricevono 0,9640 azioni CFM.

4) aggiustamento con attivazione del Tetto Massimo Rapporto di Cambio

Attivazione del Tetto Massimo Rapporto di Cambio ($P \leq 1,00$)

Ipotesi: $P = 0,98 (\leq 1,00)$.

Regola: se $P \leq 1,00 \Rightarrow R^* = R_{Cap}$.

Calcolo: $R^* = 1,00$.

Esito: per ogni 1 azione S4T si riceve 1,00 azione CFM.

Allegato A – Relazione ex art. 2501-*quinquies* cod. civ.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA CONGIUNTA DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DI
CROWDFUNDME S.P.A.**

Sede legale: Milano, via Legnano n. 28

Capitale sociale: deliberato per Euro 1.563.720,39 e sottoscritto e versato per Euro
72.883,22

Codice fiscale e partita IVA: 08161390961

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi al n. 08161390961

SMART4TECH S.P.A.

Sede legale: Monza, via Carlo Alberto n. 11

Capitale sociale: Euro 3.900.000 i.v.

Codice fiscale e partita IVA: 12576980960

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi al n. 12576980960

WEARESTARTING S.R.L.

Sede legale: Bergamo, via Giorgio e Guido Paglia n. 21/B

Capitale sociale: Euro 53.607,50

Codice fiscale e partita IVA: 03986950164

Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 03986950164

**AL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI SMART4TECH S.P.A. E
WEARESTARTING S.R.L. IN CROWDFUNDME S.P.A.**

redatta ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del codice civile

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Smart4tech S.p.A. e WeAreStarting S.r.l. in CrowdFundMe S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea per deliberare, *inter alia*, in merito alla approvazione del progetto relativo alla fusione per incorporazione (la "**Fusione**") di Smart4Tech S.p.A. ("**S4T**") e di WeAreStarting S.r.l. ("**WAS**" e congiuntamente a S4T, "**Società Incorporande**") in CrowdFundMe S.p.A. ("**CFM**" o "**Società Incorporante**"; CFM, S4T e WAS collettivamente le "**Società Partecipanti alla Fusione**"), società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**EGM**"), redatto - ai sensi dell'articolo 2501-ter del codice civile - congiuntamente dagli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione e approvato dagli stessi in data 22 gennaio 2026 (il "**Progetto di Fusione**"). La Fusione integra i presupposti di un "*reverse take-over*" ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti EGM e dell'art. 12 dello statuto di CFM; pertanto, è soggetta alle deliberazioni assembleari di *whitewash* ai sensi dell'art. 49, comma 1, lett. g), del regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento Emittenti CONSOB**") da parte dell'assemblea ordinaria di CFM. La Fusione è rilevante quale "*reverse take-over*" anche per la controllante di S4T, Smart Capital S.p.A. ("**SC**"), ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti EGM e dell'art. 14 dello statuto di SC ed è pertanto soggetta alla deliberazione da parte dell'assemblea ordinaria dei soci di SC.

Per maggiori informazioni si rinvia al Documento Informativo RTO ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti EGM, disponibile presso la sede sociale di CFM e consultabile sul sito *internet* della stessa all'indirizzo www.crowdfundme.it

Gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione hanno inoltre redatto - ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del codice civile - la presente relazione (la "**Relazione**"), che viene parimenti sottoposta alla Vostra approvazione.

In particolare, la presente Relazione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2501-quinquies del codice civile, si propone *inter alia* di:

- (i) illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico, la Fusione; e
- (ii) indicare i criteri di determinazione dei Rapporti di Cambio (come *infra* definiti) e segnalare eventuali difficoltà di valutazione.

Allo scopo di fornirVi le informazioni utili per addivenire a un fondato giudizio in merito alla Fusione, la Relazione contiene altresì i dati economici, patrimoniali e finanziari delle Società Partecipanti alla Fusione sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali 30 settembre 2025.

1. ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONI DELLA FUSIONE

1.1. Le ragioni economiche e giuridiche della Fusione

La Fusione consiste in una operazione di aggregazione delle Società Incorporande in CFM, specificamente strutturata quale fusione per incorporazione di S4T e WAS in CFM.

In data 23 gennaio 2026 è stato sottoscritto tra CFM e Tommaso Baldissera Pacchetti, da una parte, e WAS e Carlo Allevi, e S4T e SC, dall'altra parte, un accordo di fusione ("**Accordo di Fusione**") volto a disciplinare, *inter alia*, i termini, le condizioni e le modalità della Fusione, finalizzata a creare una realtà integrata per la raccolta di finanza e per la consulenza per le PMI italiane, combinando attività di raccolta di capitali e servizi di *advisory*, per le finalità illustrate nel prosieguo.

CFM ha individuato WAS e S4T come soggetti ideali per la proposta Fusione in ragione della contiguità tra i rispettivi *business*, con l'obiettivo di cogliere le opportunità di mercato che potranno presentarsi, integrando e ampliando, nel contempo, i servizi rispettivamente offerti alla data della presente Relazione.

Gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione ritengono che l'operazione di aggregazione tra CFM, WAS e S4T, che si perfezionerà con la Fusione, costituisca una rilevante opportunità di crescita e consolidamento per le parti coinvolte e ne suggeriscono, dunque, l'approvazione per una serie di motivazioni che trovano fondamento nella forte complementarità dei loro *business*.

In particolare, CFM e WAS operano entrambe principalmente nella fornitura di servizi di *crowdfunding* ai sensi del Regolamento (UE) 2020/1503. Precisamente, CFM si rivolge prevalentemente a una clientela composta da *start-up*, mentre WAS è maggiormente orientata verso le PMI. La Fusione consentirebbe quindi di ampliare la base di clientela e di ottenere un significativo consolidamento dei costi operativi. Inoltre, il *know-how* tecnologico e di sviluppo *software* di S4T sarebbe da supporto all'operatività del nuovo Gruppo, che si propone come un polo di riferimento per la raccolta di capitali e la consulenza alle PMI italiane, combinando attività di *crowdfunding* e servizi di *advisory*. In tal modo, verrebbero integrate in un'unica piattaforma le competenze necessarie per strutturare operazioni di finanza straordinaria — tramite strumenti di *equity*, *lending*, *club deal* e *minibond* — e per assistere le imprese con servizi di consulenza strategica orientati alla crescita industriale e allo sviluppo del *business*.

Sotto il profilo giuridico, la Fusione comporterà, alla data di efficacia della stessa, l'estinzione delle Società Incorporande e il subentro a titolo universale della Società Incorporante in tutte le attività e passività, come nei diritti e negli obblighi delle Società Incorporande e quindi, in via esemplificativa e non esaustiva, in tutti i relativi beni materiali e immateriali, crediti e debiti maturati o a scadere e più in generale nell'intero patrimonio delle Società Incorporande, senza esclusione o limitazione alcuna.

La Fusione integra i presupposti di un "*reverse take-over*" di cui all'articolo 14 del Regolamento Emittenti EGM ("**Regolamento Emittenti EGM**"), nonché all'articolo 12 dello statuto sociale di CFM e all'articolo 14 dello statuto sociale di SC, ed è, pertanto, soggetta alla approvazione assembleare da parte di, rispettivamente, CFM e SC ai sensi delle norme richiamate. Il Progetto di Fusione è stato pertanto redatto sul presupposto che, preliminarmente all'approvazione dello stesso, siano approvate dall'assemblea ordinaria della Società Incorporante le proposte di deliberazione funzionali al perfezionamento della Fusione ai fini di quanto previsto dalla normativa applicabile.

Per maggiori informazioni sulla Fusione e sui contenuti dell'Accordo di Fusione si rinvia al Documento Informativo, predisposto da CFM ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti EGM, che sarà reso disponibile presso la sede sociale di CFM e consultabile sul sito *internet* della stessa all'indirizzo www.crowdfundme.it.

Secondo quanto previsto dall'Accordo di Fusione, il perfezionamento della Fusione è subordinato ad alcune condizioni, tra cui - oltre all'approvazione della Fusione da parte dell'assemblea ordinaria degli azionisti di CFM e di SC ai sensi e per gli effetti e con le modalità di cui all'articolo 14 del Regolamento Emittenti EGM (c.d. "*reverse take-over*") - l'approvazione da parte degli azionisti di CFM della Fusione, anche con il rispetto di quanto previsto ai fini dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto (c.d. procedura di "*whitewash*") ai sensi dell'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti CONSOB.

Ai sensi dell'articolo 2501-*quater* del codice civile, la Fusione viene attuata utilizzando quali situazioni patrimoniali (i) per quanto attiene alla Società Incorporante, la situazione patrimoniale al 30 settembre 2025, (ii) per quanto attiene a S4T, la situazione patrimoniale al 30 settembre 2025 e (iii) per quanto attiene a WAS, la situazione patrimoniale al 30 settembre 2025 ("**Situazioni Patrimoniali**").

In conformità a quanto indicato nel Progetto di Fusione, e specificato nel prosieguo della presente Relazione, la Fusione sarà attuata mediante (i) annullamento di tutte le azioni rappresentative del capitale sociale di S4T e di tutte le quote rappresentative del capitale sociale di WAS e (ii) assegnazione ai soci di S4T e dei soci di WAS - in proporzione al capitale dagli stessi detenuto nella rispettiva Società Incorporanda - di azioni ordinarie di nuova emissione, prive di indicazione del valore nominale espresso e con godimento regolare, rivenienti

dall'aumento di capitale di CFM a servizio della Fusione sulla base di rapporti di cambio ("**Rapporti di Cambio**") che sono stati determinati come indicato al Paragrafo 4.3 *infra*.

A tal proposito, in data 18 agosto 2025, le Società Partecipanti alla Fusione hanno depositato presso il Tribunale di Milano, istanza congiunta per la nomina di un esperto comune ai fini della predisposizione della relazione sulla congruità dei rapporti di cambio ex articolo 2501-*sexies* del codice civile (la "**Relazione dell'Esperto**").

Il Tribunale di Milano, con decreto emesso in data 25 settembre 2025, ha designato la società di revisione KPMG S.p.A., con sede in Milano (MI), via Giovanni Battista Pirelli (snc), quale esperto (l'"**Esperto**") incaricato di redigere la menzionata Relazione dell'Esperto.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2501-*septies* del codice civile, i seguenti documenti, compresa la presente Relazione, resteranno depositati in copia presso le sedi legali di (i) CFM, sita in Milano, via Legnano, n. 28, (ii) S4T, sita in Monza, Via Carlo Alberto n. 11, e (iii) WAS, sita in Bergamo, Via Giorgio e Guido Paglia n. 21/B, sino a quando la Fusione sarà decisa:

- (i) il Progetto di Fusione;
- (ii) le Situazioni Patrimoniali al 30 settembre 2025;
- (iii) i fascicoli di bilancio degli ultimi tre esercizi di ciascuna delle Società Partecipanti alla Fusione;
- (iv) la Relazione dell'Esperto.

Tali documenti saranno altresì consultabili sul sito internet CFM *www.crowdfundme.it*. Sul medesimo sito *internet* sarà disponibile anche il documento informativo redatto in relazione all'operazione di "reverse take-over" ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti EGM.

1.2. Società partecipanti alla Fusione

A. CFM

CFM è una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano, Via Legnano n. 28, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi 08161390961, REA MI-2006896, le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni sull'EGM.

CFM svolge principalmente attività di fornitura di servizi di *crowdfunding* ai sensi del Regolamento (UE) 2020/1503 con riferimento, principalmente, alle *start up* innovative, supportando sia l'investitore sia l'imprenditore in operazioni di Equity Crowdfunding (investimenti in startup e PMI), Real Estate Crowdfunding (investimenti Equity in ambito immobiliare), Minibond (strumenti obbligazionari per PMI) e Lending Crowdfunding immobiliare attraverso la controllata Trusters (investimenti in operazioni immobiliari), come *infra* definita, mediante un portale di finanza alternativa autorizzato ai sensi dell'applicabile disciplina europea e nazionale.

La sua controllata, Trusters S.r.l., detenuta al 58,325%, con sede in Milano (MI), via Adelaide Bono Cairoli n. 22, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano – Monza Brianza – Lodi 10128020962 ("**Trusters**"), è un portale di *lending crowdfunding* che ha come obiettivo quello di raccogliere capitali di debito per progetti immobiliari. Entrambi i portali sono iscritti al registro ESMA EU 1053.

In seguito, si riportano i dati consolidati per il 2023, il 2024 e il 30 giugno 2025 relativi a CFM e Trusters:

Dati consolidati CFM/Trusters	31/12/2023	31/12/2024	30/06/2025
(Dati in Euro/000)			
Raccolta	33.000	33.200	17.500
Valore della Produzione	1.786	1.736	942

Ricavi	1.516	1.714	926
EBITDA	(172)	(167)	(43)
EBIT	(897)	(674)	(284)
Utile/(Perdita) d'esercizio	(899)	(677)	(288)
Posizione finanziaria netta attiva (cassa)	82	45	2
Patrimonio netto	2.953	2.359	2.071

Il capitale sociale di CFM è deliberato per Euro 1.563.720,39 e sottoscritto e versato per Euro 72.883,22 ed è suddiviso in n. 1.714.042 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, tutte ammesse alla negoziazione su EGM.

La seguente tabella indica la compagine societaria di CFM alla data del Progetto di Fusione e riporta, in particolare, gli azionisti titolari di azioni ordinarie che, sulla base delle comunicazioni pervenute alla Società Incorporante, risultano detenere una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto di voto.

Azionista	Numero Azioni CFM	Percentuale del capitale sociale
TB	629.250	36,71%
BP	205.000	11,96%
Digitech S.r.l.	98.423	5,74%
Mercato	781.369	45,59%
Totale	1.714.042	100%

B. S4T

S4T è una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Monza, Via Carlo Alberto n. 11, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi, codice fiscale e partita IVA n. 12576980960, REA MB-2670415.

S4T è una società costituita principalmente per lo sviluppo di algoritmi informatici avanzati finalizzati a una migliore selezione delle opportunità di investimento e per l'eventuale investimento in società con forte connotazione tecnologica e carattere di innovatività.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di S4T è deliberato, sottoscritto e versato per Euro 3.900.000 ed è suddiviso in n. 3.900.000 azioni, di cui n. 3.700.000 azioni di categoria A (le "**Azioni A S4T**"), n. 100.000 azioni di categoria B (le "**Azioni B S4T**") e n. 100.000 azioni di categoria C (le "**Azioni C S4T**"), come di seguito indicato:

- (i) Smart Capital S.p.A., le cui azioni ordinarie sono ammesse alle negoziazioni su EGM, è titolare di numero 2.075.000 azioni, di cui n. 1.950.000 di categoria A, n. 25.000 di categoria B e 100.000 di categoria C, rappresentative complessivamente del 53,21% del capitale sociale di S4T;
- (ii) Herongreen S.r.l. è titolare di numero 500.000 azioni di categoria A, rappresentative del 12,82% del capitale sociale di S4T;

- (iii) Alun Michael Guest Rees è titolare di numero 250.000 azioni di categoria A, rappresentative del 6,41% del capitale sociale di S4T;
- (iv) Fabio Annettoni è titolare di numero 200.000 azioni di categoria A, rappresentative del 5,13% del capitale sociale di S4T;
- (v) Costantini Investments S.r.l. è titolare di numero 125.000 azioni, di cui n. 100.000 di categoria A e n. 25.000 di categoria B, rappresentative del 3,21% del capitale sociale di S4T;
- (vi) Lorenzo Brentan è titolare di numero 100.000 azioni di categoria A, rappresentative del 2,56% del capitale sociale di S4T;
- (vii) Carlo Cussigh è titolare di numero 100.000 azioni di categoria A, rappresentative del 2,56% del capitale sociale di S4T;
- (viii) Ricardo Rink è titolare di numero 100.000 azioni di categoria A, rappresentative del 2,56% del capitale sociale di S4T;
- (ix) Giuseppe Rizzi è titolare di numero 100.000 azioni di categoria A, rappresentative del 2,56% del capitale sociale di S4T;
- (x) ET Holding S.r.l. è titolare di numero 100.000 azioni di categoria A, rappresentative del 2,56% del capitale sociale di S4T;
- (xi) Pietro Carena è titolare di numero 75.000 azioni di categoria A, rappresentative del 1,92% del capitale sociale di S4T;
- (xii) Andrea Piero Dell'Orto è titolare di numero 75.000 azioni di categoria A, rappresentative del 1,92% del capitale sociale di S4T;
- (xiii) Valentina Mascheroni è titolare di numero 35.000 azioni di categoria A, rappresentative del 0,91% del capitale sociale di S4T;
- (xiv) Laura Pedrinazzi è titolare di numero 25.000 azioni di categoria B, rappresentative del 0,64% del capitale sociale di S4T;
- (xv) Reef Capital S.r.l. è titolare di numero 25.000 azioni di categoria B, rappresentative del 0,64% del capitale sociale di S4T;
- (xvi) Rirop S.r.l. è titolare di numero 15.000 azioni di categoria A, rappresentative del 0,39% del capitale sociale di S4T

Anche in conformità a quanto previsto nell'Accordo di Fusione, nel contesto dell'operazione di Fusione e ai fini della stessa, S4T procederà a un'operazione di riorganizzazione societaria attraverso, *inter alia*, la conversione delle diverse categorie di azioni S4T (*i.e.* Azioni A S4T, Azioni B S4T e Azioni C S4T) in un'unica categoria di azioni ordinarie di S4T, da deliberarsi anteriormente alla data di stipula dell'Atto di Fusione (come *infra* definito) e con efficacia immediatamente prima della stipula dell'Atto di Fusione, cosicché il capitale sociale di S4T risulti deliberato, sottoscritto e versato per Euro 3.900.000, e suddiviso in n. 3.900.000 azioni ordinarie di S4T, come di seguito indicato:

Azionista	Numero Azioni S4T	Percentuale del capitale sociale
Smart Capital S.p.A.	2.013.000	51,62%
Costantini Investments S.r.l.	172.908	4,43%
Reef Capital S.r.l.	78.545	2,01%
Laura Pedrinazzi	78.545	2,01%

Herongreen S.r.l.	471.818	12,10%
Valentina Mascheroni	33.027	0,85%
Fabio Annettoni	188.727	4,84%
Ricardo Rink	94.364	2,42%
Pietro Carena	70.773	1,81%
Andrea Dell’Orto	70.773	1,81%
Lorenzo Brentan	94.364	2,42%
RIROP S.r.l.	14.155	0,36%
Giuseppe Rizzi	94.364	2,42%
Carlo Cussigh	94.364	2,42%
ET Holding S.r.l.	94.364	2,42%
Alun Michael Guest Rees	235.909	6,05%
Totale	3.900.000	100%

Si riporta di seguito il dettaglio del conto economico e della situazione patrimoniale di S4T al 30 giugno 2025, nonché dei bilanci di S4T relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

Voce (€/000)	31/12/2023	31/12/2024	30/06/2025
Totale valore della produzione	76	130	375
Ricavi	55	73	300
EBITDA	(19)	(81)	261
EBIT	(27)	(99)	244
Utile / (Perdita) d’esercizio	26	(40)	(59)
Posizione finanziaria netta attiva (cassa)	372	81	274
Patrimonio netto	2.549	3.609	3.825

C. WAS

WAS è una società a responsabilità limitata di diritto italiano con sede in Bergamo, Via Giorgio e Guido Paglia n. 21/B, iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo, codice fiscale e partita IVA n. 103986950164, REA BG-425610.

WAS, iscritta all'albo dei fornitori di servizi di crowdfunding, gestisce una piattaforma italiana di *equity crowdfunding*. Dal 2015 supporta *start up* e PMI nella raccolta di capitali *online*, facilitando l'incontro tra imprese ad alto potenziale e investitori.

Si riporta di seguito il dettaglio di conto economico e stato patrimoniale della situazione patrimoniale di WAS al 30 giugno 2025, nonché dei bilanci di WAS relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023:

Voce (€/000)	31/12/2023	31/12/2024	30/06/2025
Totale valore della produzione	427	562	244
Ricavi	388	482	190
EBITDA	14	4	(35)
EBIT	(17)	(30)	(113)
Utile / (Perdita) d'esercizio	(9)	(21)	(97)
Posizione finanziaria netta passiva (debito)	29	38	55
Patrimonio netto	279	259	161

Il capitale sociale di WAS è pari a Euro 53.607,50, di cui Euro 50.601,10 rappresentati da quote ordinarie ed Euro 3.006,40 da quote prive del diritto di voto ed è posseduto come segue:

SOCIO	C.FISCALE/P.IVA	Quota capitale (€)	Tipo socio	Diritto di voto
ALLEVI CARLO	LLVCRL86T30A794U	29.996,90	Persona fisica	Quote ordinarie
MANGILI SIMONETTA	MNGSNT63M54A794G	10.125,10	Persona fisica	Quote ordinarie
CRIFIN SOCIETA' SEMPLICE	93310030239	4.805,90	Società semplice	Quote ordinarie
SPEROTTO GIANNI	SPRGNN73A26H829F	1.509,70	Persona fisica	Quote ordinarie
NAVA GABRIELE VITTORIO	NVAGRL75D28E507V	1.348,80	Persona fisica	Quote senza diritto di voto
NICOLI PAOLO	NCLPLA89S20A246I	1.127,20	Persona fisica	Quote senza diritto di voto
FG HOLDINGS & VENTURES LIMITED		1.000,00	Società estera (limited)	Quote ordinarie

BANCO DE ZIRO DI SIMIONATO GIANCARLO & C. S.A.S.	03460830288	630,00	S.a.s.	Quote ordinarie
MARTIGNAGO RENATO	MRTRNT59P17F009T	428,00	Persona fisica	Quote ordinarie
QUAGLIOTTO LUCIA	QGLLCU63B55F443J	428,00	Persona fisica	Quote ordinarie
SIMIONATO GIANCARLO	SMNGCR54R16L219V	428,00	Persona fisica	Quote ordinarie
MOLINI BESOZZI MARZOLI SRL	00742800154	400,00	S.r.l.	Quote ordinarie
VALLEO S.R.L.	02723430126	300,00	S.r.l.	Quote ordinarie
UNDERDOGS S.R.L.	03793170121	300,00	S.r.l.	Quote ordinarie
DZOMBIC JASMINA	DZMJMN77D60Z153J	251,60	Persona fisica	Quote ordinarie
BENAROIO DAVIDE	BNRDVD94A20A246M	226,50	Persona fisica	Quote senza diritto di voto
MONTI LORENZO	MNTLNZ91L28A794B	150,90	Persona fisica	Quote ordinarie
PICCININI MARTINO	PCCMTN95M19A794U	150,90	Persona fisica	Quote ordinarie
TOTALE		53.607.50		

Si ricorda che alla data del Progetto di Fusione sono emessi n. 250.000 strumenti finanziari di partecipazione (titoli di debito) convertibili in partecipazioni sociali di WAS per un valore nominale di Euro 1,00 ciascuno ("**SFP WAS**"). La Fusione è sospensivamente condizionata, *inter alia*, al perfezionamento della conversione degli SFP WAS in una quota di WAS complessivamente pari a nominali Euro 8.472,90 ("**Conversione degli SFP**"), interamente detenuta da CDP Venture Capital SGR s.p.a., in nome e per conto del Fondo Rilancio, ("**CDP**"). In particolare, ai fini dell'avveramento della condizione sospensiva relativa alla Conversione degli SFP, dovrà essere sottoscritta, da parte di, *inter alia*, CFM e WAS, da un lato, e da parte di CDP, dall'altro lato, una scrittura privata, ai sensi della quale si prevede, contestualmente alla stipula dell'atto di Fusione, la Conversione degli SFP e, dunque, nel contesto dell'operazione di Fusione, l'assegnazione a CDP di n. 77.979 azioni di CFM in concambio.

1.3. Statuto della Società Incorporante

Lo statuto sociale della Società Incorporante rimarrà invariato, fatta eccezione per talune modifiche derivanti dalla Fusione medesima in relazione all'aumento del capitale sociale a servizio del concambio della Fusione.

Le suddette modifiche statutarie avranno efficacia con decorrenza dalla data degli effetti civilistici della Fusione.

Né la Fusione, né le predette modifiche statutarie danno luogo ad ipotesi di recesso ai sensi della normativa applicabile con riferimento a CFM. Con riferimento a S4T a WAS si fa riferimento a quanto indicato al successivo paragrafo 9.

2. **ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA FUSIONE**

Ai fini di comprendere gli impatti economici e finanziari della Fusione, sono stati elaborati il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria e il prospetto del conto economico consolidati di CFM al 30 giugno 2025, come se la Fusione fosse avvenuta nel periodo cui si riferiscono i dati Pro-forma presentati (i "**Prospetti Consolidati Pro-forma**").

	(A)	(B)	(C)		(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Stato patrimoniale	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025		30.06.2025	30.06.2025
(Dati in Euro/000)	Crow. Cons.	WeAreStarting	Smart4Tech	Note	Scritture di pro-forma	Consolidato Pro-forma
Immobilizzazioni immateriali	2.518	91	126		-	2.735
Avviamento Pro-forma	-	-	-	1	3.085	3.085
Immobilizzazioni materiali	7	3	2		-	13
Immobilizzazioni finanziarie	1	0	3.744		-	3.745
Capitale Immobilizzato (*)	2.527	94	3.872		3.085	9.577
Rimanenze	-	-	-		-	-
Crediti commerciali	229	311	85		-	626
Debiti commerciali	(357)	(157)	(23)		-	(537)
Capitale Circolante Commerciale	(128)	154	62		-	88
Altre attività correnti	81	40	249		-	370
Altre passività correnti	(357)	(75)	(568)		-	(1.000)
Crediti e debiti tributari netti	(70)	30	(66)		-	(106)
Ratei e risconti netti	57	9	2		-	69
Capitale Circolante Netto (**)	(417)	159	(321)		-	(579)
Fondo per rischi ed oneri	-	-	-		-	-
Fondo TFR	(41)	(37)	-		-	(77)
Capitale Investito Netto (Impieghi) (***)	2.069	216	3.551		3.085	8.921
Debiti finanziari	109	86	0		-	195
Obbligazioni	-	-	-		-	-
Altri titoli finanziari	-	(13)	-		-	(13)
Debito finanziario pro-forma	-	-	-		-	-
Passività finanziarie pro-forma	-	-	-		-	-
Disponibilità liquide	(111)	(18)	(274)	2	(226)	(629)
Indebitamento Finanziario Netto (****)	(2)	55	(274)		(226)	(447)
Capitale sociale	73	54	3.900	3	(3.783)	243
Riserva da sovrapprezzo azioni	6.093	-	-	3	6.901	12.994
Riserva legale	-	-	1	3	(1)	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	2	226	226
Altre riserve	256	250	-	3	(250)	256
Utili e perdite a nuovo	(4.126)	(45)	(18)	3	63	(4.126)
Risultato d'esercizio di Gruppo	(280)	(97)	(59)	3	156	(280)
Patrimonio Netto (Gruppo)	2.015	161	3.825		3.311	9.313
Capitale e riserve di terzi	56	-	-		-	56
Patrimonio Netto di Terzi	56	-	-		-	56

Totale Fonti	2.069	216	3.551	3.085	8.921
	(A)	(B)	(C)		(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Conto Economico	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025	Note	30.06.2025
(Dati in Euro/000)	Conso. CFM	WAS	S4T		Consolidato Pro-forma
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	926	190	300		1.416
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	-	-	-		-
Incrementi di immobilizzazioni immateriali per lavori interni	-	33	74		107
Altri ricavi e proventi	17	20	1		38
Valore della produzione	942	244	375		1.562
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3)	0	-		(3)
Costi per servizi	(599)	(154)	(29)		(782)
Costi per godimento di beni di terzi	(39)	(4)	-		(43)
Costi per il personale	(302)	(105)	(79)		(486)
Variazioni rimanenze materie prime, sussid., consumo, merci	-	-	-		-
Oneri diversi di gestione	(42)	(15)	(6)		(63)
EBITDA (*)	(43)	(35)	261		184
Ammortamenti e svalutazioni	(241)	(78)	(17)	1	(490)
EBIT (**)	(284)	(113)	244		(307)
Risultato finanziario	(2)	16	(267)		(253)
Rettifiche valore partecipazioni	-	-	-		-
EBT	(286)	(97)	(23)		(560)
Imposte	1	-	36		38
Risultato d'esercizio	(288)	(97)	(59)		(598)
Risultato d'esercizio di terzi	(8)	-	-		(8)
Risultato d'esercizio di Gruppo	(280)	(97)	(59)		(590)

	(A)	(B)	(C)		(D)	(E) = (A) + (B) + (C) + (D)
Indebitamento finanziario netto	30.06.2025	30.06.2025	30.06.2025	Note	Scritture	30.06.2025
(Dati in Euro/000)	Conso. CFM	WAS	S4T		Fusione Pro-Forma	Consolidato Pro-forma
A. Disponibilità liquide	111	18	274	1	226	629
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-		-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	13	-		-	13
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	111	31	274		226	642
E. Debito finanziario corrente	50	5	0		-	55
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	18	52	-		-	70
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	68	57	0		-	125

H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(43)	27	(274)	(226)	(517)
I. Debito finanziario non corrente	41	28	-	-	68
J. Strumenti di debito	-	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	41	28	-	-	68
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(2)	55	(274)	(226)	(447)

3. SITUAZIONI PATRIMONIALI DI RIFERIMENTO PER LA FUSIONE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501-*quater* del codice civile, la Fusione verrà deliberata sulla base delle Situazioni Patrimoniali e dunque: (i) per quanto attiene alla Società incorporante, la situazione patrimoniale al 30 settembre 2025, non sottoposta a revisione contabile e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 gennaio 2026, (ii) per quanto attiene a S4T, la situazione patrimoniale al 30 settembre 2025, non sottoposta a revisione contabile e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 gennaio 2026 e (iii) per quanto attiene a WAS, la situazione patrimoniale al 30 settembre 2025, non sottoposta a revisione contabile e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 gennaio 2026.

4. CRITERI E METODI UTILIZZATI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEI RAPPORTI DI CAMBIO

La Fusione sarà attuata mediante (i) annullamento di tutte le azioni rappresentative del capitale sociale di S4T e di tutte le quote rappresentative del capitale sociale di WAS, incluse quelle risultanti dalla Conversione degli SFP e (ii) l'emissione, nel contesto di un aumento di capitale di CFM, di nuove azioni ordinarie di CFM da assegnare in concambio rispettivamente ai soci di S4T e WAS, senza alcun onere per gli stessi in relazione alle operazioni di concambio e senza previsione di conguaglio in denaro.

I Rapporti di Cambio sono stati determinati dai rispettivi organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione sulla base di un'analisi condotta utilizzando i dati patrimoniali, economici e finanziari delle Società Partecipanti alla Fusione e applicando i diversi criteri di valutazione di seguito descritti, volti a cogliere e a valorizzare i tratti distintivi delle Società Partecipanti alla Fusione, adattandoli alla situazione concreta e alle peculiarità delle attività svolte.

4.1 **Data di riferimento e documentazione utilizzata**

Le valutazioni delle Società Partecipanti alla Fusione sono convenzionalmente riferite al 30 settembre 2025 per quanto attiene sia CFM, sia WAS, sia S4T.

Le valutazioni tengono altresì in considerazione, se e nei modi opportuni, gli eventi rilevanti di natura patrimoniale e finanziaria che sono intercorsi in data successiva a quella convenzionale, e/o che sono previsti in futuro ma già noti alla data attuale in quanto connessi agli adempimenti delle parti in relazione alla Fusione.

La documentazione utilizzata ai fini della determinazione dei Rapporti di Cambio include i seguenti documenti:

- Le Situazioni Patrimoniali al 30 settembre 2025;
- i fascicoli di bilancio al 31 dicembre 2024 di ciascuna delle Società Partecipanti alla Fusione, sottoposti a revisione contabile;
- le proiezioni economiche e patrimoniali *stand alone* di ciascuna delle Società Partecipanti alla Fusione;
- i dettagli sottostanti la valutazione degli investimenti in portafoglio di Smart4Tech;
- gli statuti vigenti di ciascuna delle Società Partecipanti alla Fusione;
- informazioni, dati e altra documentazione pubblicamente disponibile.

4.2 **Metodologie di valutazioni adottate**

L'individuazione delle metodologie nel processo di valutazione è stata effettuata in funzione delle caratteristiche delle Società Partecipanti alla Fusione, delle attività coinvolte e degli obiettivi della valutazione. Il principio base seguito per le valutazioni è consistito nella ricerca di criteri (per quanto possibile) omogenei di analisi e di stima per le Società Partecipanti alla Fusione.

L'attività degli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione ha comportato la selezione di criteri e metodi che rispondono a una coerente logica valutativa e che risultano più appropriati per le società oggetto di valutazione, tenuto comunque conto delle diversità che le caratterizzano, al fine di proporre valori confrontabili per la determinazione dei rapporti di cambio.

(i) CFM

Ai fini della Fusione, viene attribuito a CFM un valore di mercato del patrimonio netto calcolato come sommatoria di due componenti:

- a. le attività di CFM, in ottica *stand-alone*;
- b. le attività della controllata Trusters, in misura della quota di partecipazione detenuta da CFM (pari al 58,325% del capitale sociale di Trusters).

Entrambe le attività sono state valorizzate tramite l'applicazione del metodo dei flussi di cassa operativi attualizzati, c.d. *Unlevered Discounted Cash Flow* ("**DCF**"), che determina il valore economico del capitale azionario di una società in via indiretta quale somma algebrica del valore del capitale investito dell'azienda ("**Enterprise Value**"), della posizione finanziaria netta alla data di riferimento dell'analisi e degli eventuali surplus assets. L'Enterprise Value è ottenuto quale valore attuale dei flussi di cassa operativi attesi al netto delle imposte figurative. La valutazione è stata effettuata sulla base delle proiezioni elaborate dal *management* di CFM ed attualizzate alla data del 30 settembre 2025. La valutazione, in linea con la *best practice* di riferimento, è stata sviluppata sulla base di un modello a due fasi o componenti:

- a. una componente costituita dallo sconto di flussi di cassa ottenuti tramite previsione esplicita basata su un *Business Plan* previsionale con orizzonte temporale di 2,25 anni (dal 30 settembre 2025 al 31 dicembre 2027);
- b. una componente che valorizzasse l'attività futura della società oltre il periodo di previsione esplicita, anche detta *Terminal Value*.

I parametri principali di mercato assunti ai fini della valutazione effettuata secondo il metodo del DCF sono: (i) un costo medio ponderato del capitale ("WACC") pari al 15,1%; e (ii) un tasso di crescita di lungo periodo ("g") pari a 1,8%, allineato alle stime di inflazione di lungo termine in Italia, più prudentiale rispetto alla crescita prospettica stimata per i ricavi nel periodo oggetto di previsione esplicita.

Il Terminal Value è stato determinato applicando il metodo della rendita perpetua (Gordon Growth Model), mediante l'attualizzazione del flusso di cassa normalizzato al 31 dicembre 2027. Si è inoltre considerato l'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2025 e l'assenza di surplus assets alla stessa data.

Applicando le metodologie sopra indicate, si perviene a una valutazione pari a:

- attività di CFM: circa Euro 0,6 milioni;
- attività di Trusters: circa Euro 2,4 milioni;

Totale: circa Euro 3,0 milioni.

Tale valutazione è sostanzialmente allineata rispetto al valore di mercato del patrimonio (pari a Euro 3.029.375,77) attribuito a CFM ai fini della determinazione del rapporto di cambio nel contesto della Fusione.

Si è ritenuto di non assumere il prezzo di borsa di CFM quale riferimento diretto, in ragione della limitata liquidità del titolo, e del ridotto flottante; tali elementi possono distorcere la rappresentazione del valore economico. Il prezzo di mercato è stato considerato quale riscontro esterno e non *driver* primario.

(ii) S4T

Ai fini della Fusione, viene attribuito a S4T un valore di mercato del patrimonio netto calcolato sulla base delle assunzioni e in applicazione dei criteri di seguito descritti, selezionati, sulla base delle caratteristiche del *business* di S4T e della natura della operazione di Fusione.

In particolare, la valutazione è stata effettuata sulla base delle seguenti metodologie:

- (a) per la valutazione delle attività di investimento si è utilizzato il metodo del patrimonio netto rettificato, che stima il valore economico di una società in funzione del valore corrente degli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio aziendale ("**Net Asset Value**" o "**NAV**"). In particolare, si è assunto che i valori contabili di tutte le attività e passività risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2025 di S4T fossero pari al loro valore corrente, ad eccezione di taluni investimenti che sono stati riespressi al valore di mercato come di seguito indicato:
 - (i) con riferimento al c.d. *portfolio private investment in public entity* (ossia, le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, da S4T in società le cui azioni sono scambiate su sistemi multilaterali di negoziazione), prendendo come riferimento le relative valutazioni fornite dagli analisti di mercato (*i.e.* valutazione sulla base dei *target price* degli analisti);
 - (ii) con riferimento al c.d. *portfolio di private equity* (ossia, le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, da S4T in società chiuse) prendendo come riferimento: (a) ove disponibile, la valutazione sottostante il più recente aumento di capitale sottoscritto anche da soggetti terzi, ovvero (b) il relativo valore di iscrizione in bilancio, con riferimento a un prestito obbligazionario convertibile e a un investimento effettuato nell'aprile 2025;
- (b) per la valutazione delle attività e servizi di consulenza svolti da S4T si è utilizzato il metodo del DCF, mediante attualizzazione dei flussi di cassa prospettici dei servizi di consulenza nonché dei connessi costi (assumendo un'incidenza del 25% di tale attività sul totale del tempo dedicato dalle risorse S4T alle complessive mansioni aziendali), al netto delle imposte figurative. Si è inoltre considerata l'assenza di indebitamento finanziario ascrivibile a detta linea di *business*. La valutazione è stata effettuata sulla base delle proiezioni sviluppate dal *management* di S4T ed attualizzate alla data del 30 settembre 2025. La valutazione, in linea con la *best practice* di riferimento, è stata sviluppata sulla base di un modello a due fasi o componenti:
 - (i) una componente costituita dallo sconto di flussi di cassa ottenuti tramite previsione esplicita basata su un *Business Plan* previsionale con orizzonte temporale di 3,25 anni (dal 30 settembre 2025 al 31 dicembre 2028);
 - (ii) una componente che valorizzasse l'attività futura della società oltre il periodo di previsione esplicita, anche detta *Terminal Value*.

I parametri principali di mercato assunti ai fini della valutazione effettuata secondo il metodo del DCF sono: (i) un costo medio ponderato del capitale ("WACC") pari al 15,1%; e (ii) un tasso di crescita di lungo periodo ("g") pari a 1,8%, allineato alle stime di inflazione di lungo termine in Italia, più prudente rispetto alla crescita prospettica stimata per i ricavi nel periodo oggetto di previsione esplicita.

Il Terminal Value è stato determinato applicando il metodo della rendita perpetua (Gordon Growth Model), mediante l'attualizzazione del flusso di cassa normalizzato al 31 dicembre 2028.

Applicando le metodologie sopra indicate, si perviene a una valutazione pari a:

- attività di investimento tramite metodo del Net Asset Value: circa Euro 5,6 milioni;
- attività e servizi di consulenza tramite metodo del DCF: circa Euro 0,4 milioni;

Totale: circa Euro 6,1 milioni.

Tale valutazione è sostanzialmente allineata rispetto al valore di mercato del patrimonio (pari a Euro 6.061.089) attribuito a S4T ai fini della determinazione del rapporto di cambio nel contesto della Fusione.

(iii) WAS

Ai fini della Fusione, viene attribuito a WAS un valore di mercato del patrimonio netto calcolato tramite applicazione del metodo DCF sulla base delle proiezioni economico-finanziarie predisposte dal Consiglio di Amministrazione di WAS. I flussi operativi sono stati attualizzati alla data del 30 settembre 2025. La valutazione, in linea con la *best practice* di riferimento, è stata sviluppata sulla base di un modello a due fasi o componenti:

- a. una componente costituita dall'attualizzazione dei flussi di cassa generati nel periodo di previsione esplicita basata su un *Business Plan* previsionale con orizzonte temporale di 4,25 anni (dal 30 settembre 2025 al 31 dicembre 2029);
- b. una componente che valorizzasse l'attività futura della società oltre il periodo di previsione esplicita, anche detta *Terminal Value*.

I principali parametri di mercato assunti ai fini della valutazione secondo il metodo DCF sono: (i) un costo medio ponderato del capitale (WACC) pari al 15,1%; e (ii) un tasso di crescita di lungo periodo (g) pari all'1,8%, allineato alle stime di inflazione di lungo termine in Italia, prudenziale rispetto alla crescita prospettica dei ricavi stimata nel periodo di previsione esplicita.

Il Terminal Value è stato determinato applicando il metodo della rendita perpetua (Gordon Growth Model), mediante l'attualizzazione del flusso di cassa normalizzato al 31 dicembre 2029.

Si è inoltre considerato l'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2025 e l'assenza di *surplus assets* alla stessa data.

Applicando le metodologie sopra descritte, si perviene a una valutazione complessiva pari a circa Euro 1 milione.

Tale valutazione è sostanzialmente allineata rispetto al valore di mercato del patrimonio (pari a Euro 1.009.791,92) attribuito a WAS ai fini della determinazione del rapporto di cambio nel contesto della Fusione.

4.3 Determinazione dei Rapporti di Cambio

Sulla base dei valori economici di CFM, S4T e WAS, determinati con le modalità esposte nei precedenti paragrafi, gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione hanno proceduto alla determinazione dei Rapporti di Cambio e alla conseguente determinazione del numero di azioni CFM da emettere nel contesto dell'aumento di capitale di CFM e da assegnare rispettivamente ai soci di S4T e WAS a servizio della Fusione.

Gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione sono giunti a determinare i Rapporti di Cambio ai fini della Fusione, da intendersi come il numero di azioni di CFM che andrà assegnato rispettivamente ai soci di S4T e ai soci di WAS in concambio per le relative partecipazioni sociali, secondo quanto di seguito indicato:

- 9,20 azioni CFM per ogni quota (da Euro 1,00 nominali) WAS;
- 0,88 azioni CFM per ogni azione S4T, che sarà soggetto ad aggiustamento, sulla base di una formula inclusa nel Progetto di Fusione *sub* Allegato 4, nel caso in cui la media ponderata dei prezzi di chiusura delle azioni CFM registrati nell'ultimo mese precedente la data dell'assemblea dei soci di S4T convocata per l'approvazione della Fusione sia inferiore a Euro 1,10 per far sì che il controvalore di mercato delle azioni CFM attribuite ai soci S4T sia pari o superiore al capitale investito dagli stessi, fermo restando che il Rapporto di Cambio S4T/CFM non potrà essere superiore a n. 1 azione CFM per ogni azione S4T (il "**Meccanismo di Aggiustamento**").

Non sono previsti conguagli in denaro.

La congruità dei suddetti Rapporti di Cambio è sottoposta a verifica da parte dell'Esperto, anche tenuto conto del Meccanismo di Aggiustamento. La Relazione dell'Esperto verrà messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini previsti dalle disposizioni normative vigenti.

4.4 Difficoltà di valutazione

Le principali difficoltà incontrate nella valutazione delle Società Partecipanti alla Fusione sono sinteticamente indicate nel seguito.

In relazione all'applicazione del metodo del DCF per la valorizzazione delle attività di CFM, Trusters, WAS e delle attività di consulenza di S4T, è possibile individuare le seguenti limitazioni:

- a) le proiezioni utilizzate ai fini dell'analisi di basano su assunzioni da parte dei rispettivi *management* di breve-medio termine, che per loro natura possono discostarsi, anche significativamente, dai risultati che il *business* di riferimento otterrà negli anni futuri; tali stime e proiezioni non sono state esaminate e validate da un soggetto terzo indipendente;
- b) la valutazione risulta influenzata dalle variabili utilizzate per stimare il *terminal value*, tra cui il flusso di cassa normalizzato, il costo medio ponderato del capitale (WACC) e il tasso di crescita di lungo periodo (g); la peculiarità del modello di *business* e del mercato di riferimento delle Società Partecipanti alla Fusione, unitamente alla limitata disponibilità di *peer* quotati pienamente omogenei, ha reso complessa la definizione di un campione comparabile robusto, con riflessi sulla determinazione dei parametri di rischio utilizzati nel calcolo del WACC.

In relazione all'applicazione del metodo del NAV per la valorizzazione delle attività di investimento di S4T, è possibile individuare le seguenti limitazioni:

- (a) con riferimento al *portfolio private investment in public entity*, le stime si basano su proiezioni di analisti indipendenti, che per loro natura possono discostarsi, anche significativamente, dai risultati effettivi del titolo;
- (b) con riferimento al *portfolio di private equity* si rammenta che, trattandosi di società chiuse, è intrinsecamente complessa l'individuazione di un mercato di riferimento e di *benchmark* comparabili in relazione a cui sono disponibili informazioni complete e la metodologia potrebbe essere altresì condizionata da elementi di discontinuità temporale legati all'andamento del mercato del *private equity* rispetto alla situazione corrente.

Le predette oggettive difficoltà di valutazione sono state oggetto di attenta considerazione nello svolgimento delle analisi e ai fini della determinazione dei Rapporti di Cambio.

5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI

La Fusione sarà attuata mediante (i) annullamento di tutte le azioni rappresentative del capitale sociale di S4T e di tutte le quote rappresentative del capitale sociale di WAS e (ii) assegnazione delle Azioni CFM (come *infra* definite) a favore dei soci delle Società Incorporande, anche tenuto conto dei Rapporti di Cambio di cui al precedente Paragrafo 4.3.

Nel contesto della Fusione, e ai fini della stessa, la Società Incorporante procederà a deliberare, a servizio dei Rapporti di Cambio, un aumento del proprio capitale sociale con emissione di nuove azioni ordinarie di CFM, prive di indicazione del valore nominale (le "**Azioni CFM**"). In particolare, la Fusione sarà attuata mediante un aumento del capitale sociale di CFM per complessivi nominali Euro 170.117,0456, con emissione di n. 4.000.753 Azioni CFM, a seguito del quale, senza pregiudizio per il Meccanismo di Aggiustamento:

- i soci di WAS riceveranno in concambio complessive n. 571.347 Azioni CFM; e
- i soci di S4T riceveranno in concambio complessive n. 3.429.406 Azioni CFM.

Le Azioni CFM emesse a servizio della Fusione si andranno dunque ad aggiungere alle azioni ordinarie di CFM già in circolazione e i soci titolari di azioni ordinarie di CFM diversi dai soci delle Società Incorporande manterranno invariato il numero di azioni possedute.

Le Azioni CFM da emettersi in virtù del menzionato aumento di capitale sociale e assegnate in concambio ai soci delle Società Incorporande saranno, al pari delle altre azioni CFM già esistenti, emesse in regime di dematerializzazione e soggette alla gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., nonché ammesse alle negoziazioni su EGM.

Le Azioni CFM saranno messe a disposizione dei soci di WAS e dei soci di S4T, a partire dalla Data di Efficacia della Fusione (come definita nella successiva sezione 6. Data di decorrenza degli effetti della fusione), secondo le procedure previste per l'assegnazione di azioni in regime di dematerializzazione, senza alcun onere o spesa a carico dei destinatari.

Le Azioni CFM, all'esito della Fusione, avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro titolari il diritto di partecipare agli utili di CFM a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del codice civile.

6. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE

Ai sensi dell'articolo 2504-*bis* del codice civile, gli effetti della Fusione si produrranno come segue:

- ai fini civilistici e nei confronti dei terzi, la decorrenza della Fusione coinciderà con l'ultima delle iscrizioni nel Registro delle Imprese dell'atto di fusione ("**Atto di Fusione**") come previsto dall'articolo 2504-*bis*, comma 2, del codice civile (la "**Data di Efficacia della Fusione**");
- ai fini contabili, le operazioni delle Società Incorporande saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2026 (retrodatazione degli effetti contabili);
- analogamente, dalla stessa data di decorrenza degli effetti contabili della Fusione decorreranno anche gli effetti fiscali della medesima, così come consentito dall'art. 172, co. 9, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (retrodatazione degli effetti fiscali).

7. AZIONISTI DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE E APPLICAZIONE DEL MECCANISMO DEL WHITEWASH

Per effetto della Fusione e in considerazione dei Rapporti di Cambio, il capitale sociale di CFM - tenuto conto delle comunicazioni pervenute alla Società Incorporante e delle informazioni disponibili alla stessa alla data della presente relazione - sarà detenuto come segue:

Azionista	Numero Azioni CFM	Percentuale del capitale sociale
Smart Capital s.p.a.	1.770.100	30,97%
Tommaso Baldissera Pacchetti	629.250	11,01%
Herongreen s.r.l.	414.886	7,26%
Carlo Allevi	276.072	4,83%
Benedetto Pirro	205.000	3,59%
Costantini Investments s.r.l.	152.044	2,66%
Reef Capital s.r.l.	69.067	1,21%
Laura Pedrinazzi	69.067	1,21%

Flottante	2.129.309	37,26%
Totale	5.714.795	100%

Per effetto del richiamo volontario effettuato dall'articolo 9 "Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio" del vigente statuto sociale di CFM, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto o di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("**TUF**") e ai regolamenti Consob di attuazione, limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti EGM ("**Disciplina Richiamata**").

In base al disposto dell'articolo 106 del TUF (quale richiamato dal Regolamento Emittenti EGM e, dunque, dallo statuto sociale di CFM), chiunque venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale di una società, deve promuovere un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di titoli avente a oggetto la totalità dei titoli ammessi alla negoziazione.

Tuttavia, in virtù del combinato disposto del comma 5 del predetto articolo 106 del TUF e dell'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti CONSOB, l'obbligo di offerta non sussiste se il superamento della soglia rilevante è conseguente ad operazioni di fusione o scissione approvate con delibera assembleare della società i cui titoli dovrebbero altrimenti essere oggetto di offerta e, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del codice civile, *"senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante e dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto fra loro, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al dieci per cento"*.

In conclusione, qualora l'assemblea straordinaria degli azionisti di CFM, convocata ai fini dell'approvazione del Progetto di Fusione, adottasse tale delibera in conformità al meccanismo di *whitewash* sopra descritto, la deliberazione varrebbe anche ai fini dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto.

Si sottolinea infine che qualora, invece, gli azionisti di CFM non approvassero la delibera di Fusione con le maggioranze previste dal meccanismo di *whitewash*, la Fusione non verrebbe perfezionata stante la disposizione contenuta nell'Accordo di Fusione che prevede, quale condizione sospensiva, che la stessa sia approvata dall'assemblea degli azionisti di CFM con maggioranze tali da assicurare l'esenzione dall'obbligo di promuovere l'offerta pubblica di acquisto (ossia l'approvazione della delibera con le maggioranze previste dal suddetto meccanismo di *whitewash*).

8. EFFETTI TRIBUTARI

La Fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra, che non genera plusvalenze o minusvalenze fiscalmente rilevanti delle società fuse o incorporate. Le attività e le passività di S4T e di WAS sono acquisite nel bilancio di CFM in regime di continuità fiscale (articolo 172, commi 1 e 2 del Testo Unico delle Imposte sui redditi).

9. DIRITTO DI RECESSO

Agli azionisti di CFM non spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile a seguito dell'eventuale delibera di approvazione del Progetto di Fusione, non intervenendo alcuna delle cause previste dai relativi statuti sociali né dalla normativa applicabile. In particolare, si segnala che non sono previste modifiche delle clausole dello statuto che possano dar luogo, ai sensi del citato articolo 2437 del codice civile, al diritto di recesso in capo agli azionisti di CFM che non avessero concorso alle relative deliberazioni.

Con riferimento ai soci di S4T e di WAS, per effetto dell'approvazione della Fusione, potrebbe sussistere il diritto di recesso ai sensi degli articoli, rispettivamente 2437 e 2473 del codice civile in favore dei soci contrari o astenuti. A tal proposito, si segnala che, secondo quanto previsto nell'Accordo di Fusione, con riferimento a S4T e WAS il perfezionamento della Fusione è sospensivamente condizionato, *inter alia*, alla approvazione della Fusione e del Progetto di Fusione da parte dell'assemblea, rispettivamente di S4T e di WAS, senza che sia

esercitato il diritto di recesso da alcun socio, rispettivamente, di S4T e di WAS. Con riferimento a quanto precede, si segnala che è in corso la raccolta da parte di S4T e di WAS di apposite lettere di rinuncia al recesso da parte dei soci di S4T e di WAS, rispettivamente. In ogni caso, per quanto occorre possa tenuto conto di quanto precedentemente indicato, (i) quanto alla determinazione del valore delle azioni di S4T ai fini di cui all'art. 2437-ter del codice civile, l'organo amministrativo di S4T ritiene di fare riferimento alla valutazione del valore di mercato del patrimonio (pari a Euro 6.061.089) attribuito a S4T ai fini della determinazione del rapporto di cambio nel contesto della Fusione di cui al paragrafo 4.2(ii) della presente Relazione; e (ii) quanto alla determinazione del valore delle quote di WAS ai fini di cui all'art. 2473 del codice civile, l'organo amministrativo di WAS ritiene di fare riferimento alla valutazione del valore di mercato del patrimonio (pari a Euro 1.009.791,92) attribuito a WAS ai fini della determinazione del rapporto di cambio nel contesto della Fusione di cui al paragrafo 4.2(iii) della presente Relazione.

10. Vantaggi particolari eventualmente previsti a favore degli amministratori delle Società Partecipanti alla Fusione

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore dei componenti degli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione.

Proposta di deliberazione

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli azionisti, rispettivamente di CrowdFundMe S.p.A. e di Smart4Tech S.p.A., e l'Assemblea dei Soci di WeAreStarting S.r.l., esaminata la seguente documentazione:

- a) il progetto di fusione redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del codice civile e la bozza dello statuto che entrerà in vigore alla data di efficacia della fusione, allegata al progetto di fusione medesimo;*
- b) la relazione illustrativa congiunta degli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione sul progetto di fusione, redatta ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del codice civile;*
- c) le rispettive situazioni patrimoniali di fusione, alla data del 30 settembre 2025, predisposte ai sensi dell'articolo 2501-quater del codice civile;*
- d) la relazione di KPMG S.p.A., quale esperto designato dal Tribunale di Milano ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-sexies del codice civile;*
- e) quanto ai soci di CrowdFundMe S.p.A., l'ulteriore documentazione depositata in copia presso la sede di CrowdFundMe S.p.A. ai sensi dell'articolo 2501-septies del codice civile;*

anche in conformità a quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti CONSOB,

delibera

- 1. di approvare il Progetto di Fusione pubblicato ai sensi di legge e allegato al presente verbale, e di procedere conseguentemente alla fusione per incorporazione delle società WeAreStarting S.r.l. e Smart4Tech S.p.A. nella società CrowdFundMe S.p.A., espressamente approvando la fusione medesima;*
- 2. di attuare la fusione secondo quanto previsto nel relativo Progetto di Fusione, qui allegato sotto la lettera "A", e così, tra l'altro:*
 - con l'annullamento delle partecipazioni rappresentanti l'intero capitale sociale delle Società Incorporande WeAreStarting S.r.l. e Smart4Tech S.p.A.;*
 - con aumento del capitale sociale dell'incorporante CrowdFundMe S.p.A., a servizio del concambio della fusione, di un importo di nominali Euro 170.117,0456 mediante emissione di n. 4.000.753*

nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, il tutto secondo il seguente rapporto di cambio: (i) 9,20 azioni ordinarie CFM, prive di indicazione del valore nominale, per ogni quota (da Euro 1,00 nominali) WAS; (ii) 0,88 azioni ordinarie CFM, prive di indicazione del valore nominale, per ogni azione S4T e con godimento regolare a decorrere dalla data di efficacia della fusione;

- *gli effetti giuridici della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis c.c., decorreranno dalla data che sarà stabilita nell'atto di fusione;*
 - *ai fini contabili, le operazioni delle Società Incorporande verranno imputate al bilancio della Società Incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis comma 3, c.c., a decorrere dalla data del 1° gennaio 2026; analogamente, dalla stessa data di decorrenza degli effetti contabili della Fusione decorreranno anche gli effetti fiscali della medesima, così come consentito dall'art. 172, co. 9, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917;*
 - *in conseguenza della fusione, la Società Incorporante assumerà ipso iure i diritti e gli obblighi della Società Incorporata, proseguendo in tutti i suoi rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione, in conformità all'art. 2504-bis c.c.;*
3. *di adottare, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione verso terzi, lo statuto sociale allegato al Progetto di Fusione (sub Allegato 3);*
4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso a tutti i membri dell'organo amministrativo pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro:*
- a) *anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, per dare attuazione alla fusione, secondo le modalità e nei termini previsti nel progetto di fusione, oltre che nella presente deliberazione e quindi, senza limitazione alcuna, per:*
 - (i) *stipulare e sottoscrivere l'atto pubblico di fusione, nonché ogni eventuale atto ricognitivo, integrativo, strumentale e/o rettificativo che si rendesse necessario od opportuno, definendone ogni patto, condizione, clausola, termine e modalità nel rispetto del progetto di fusione;*
 - (ii) *inserire nell'atto di fusione ogni variazione, integrazione o precisazione che si rendesse necessaria od opportuna, ivi inclusa la data di efficacia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504-bis, secondo comma, del codice civile;*
 - (iii) *depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo dello statuto sociale aggiornato con le variazioni apportate con la presente delibera e a seguito della relativa esecuzione della stessa;*
 - (iv) *provvedere in genere a quant'altro richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini della fusione;*
 - b) *ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese, in rappresentanza della società."*